COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE Provincia di Pistoia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Fabio Vergamini

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pieve a Nievole nominato con delibera consiliare n 34 del 13/07/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 20 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 19 febbraio 2019 con delibera n. 31, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato alD.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco:
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19 febbraio 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 18 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione Dott. Nicoletta Mannini evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti sono risultati congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	€. 1.764.829,91
Di cui:	
a) Fondi vincolati	€. 1.027,29
b) Fondi accantonati	€. 1.299.810,34
c) Fondi destinati agli investimenti	€. 64.576,89
d) Fondi liberi	€. 399.415,39

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.013.168,26	703.358,38	1.084.216,38
di cui cassa vincolata	113.083,24	168.521,23	208.052,20
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ſ			<u> </u>				
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL' 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	73.638,12		To .	
	Fondo plurlennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	596,569,61	92.000,00	*	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	163.027,71			
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	e:	±:		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	703,358,38	1,084,216,38		
10000 TITOLO	Entrate correnti di natura tributaria,	2.907.619,40	previsione di competenza previsione di cassa	5.203.015,67 5.880.310,65	5.115.236,98 4.813.713,81	5.115.247,15	5.115.
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti		previsione di competenza previsione di cassa	204.721,23 241.908,51	214.187,60 221.061,22	203.477,60	174.
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie		previsione di competenza previsione di cassa	1.227.117,58 1.611.774,46	1.302.822,00 1.386.574,73	1.282.822,00	1.317.
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale		previsione di competenza previsione di cassa	1.315.351,19 1.598.842,56	570.597,92 1.248.153,17	430.000,00	390.
50000 TITOLO	Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza previsione di cassa		(a)	z	
6 TITOLO	Accensione prestiti		previsione di competenza previsione di cassa	77.159,05	155.000,00 232.159,05	3	
70000 TITOLO ,	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa	2.421.310,97 2.421.310,97	1.966.485,03 1.966.485,03	1.966.485,03	1.966.
90000 TITOLO	Entrate per conto terzi e partite di giro		previsione di competenza	1.549.958,82	1.547.671,28 1.592.371,50	1.551.051,20	1.551.
TOTALE TITOLI		5.152.966,22	previsione di cassa previsione di competenza previsione di cassa	1.601.356,46 11.921.475,46 13.432.662,66	1.592.371,50 10.872.000,81 11.460.518,51	10.549.082,98	10.515.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	E-	PREVISIONI DEFINITIVE			PREVISIONI
	52.00	QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	CE IL DELL'ANNO 2018		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.187.268,78	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6,563,480,31 (0,00) 7.586,481,32	6,494,344,50 909,917,00 0,00 6,195,361,18	6,447,546,75 319,705,01 (0,00)	6,448,473,95 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1,652,394,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2,078,960,80 92,000,00 1,801,831,40	808,000,00 92,000,00 0,00 1,889,335,02	430,000,00 0,00 (0,00)	390,000,00 0,00 (0,00)
ТІТОІО З	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	(0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	141.000,00 (0,00) 141.000,00	147,500,00 0,00 0,00 147,500,00	154,000,00 0,00 (0,00)	159,000,00 0,00 (0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo piuriennale vincolato previsione di cassa	2,421,310,97 (0,00) 2,421,310,97	1,966,485,03 0,00 0,00 1,966,485,03	1.966.485,03 0,00 (0,00)	1.966.485,03 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	227,128,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennole vincolato previsione di cassa	1.549.958,82 (0,00) 1,755,216,30	1.547,671,28 0,00 0,00 1,774,799,83	1.551,051,20 0,00 (0,00)	1,551,051,20 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	4.066.791,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.754.710,90 92.000,00 13.705.839,99	10.964.000,81 1.001.917,00 - 11.973.481,06	10.549.082,98 319.705,01	10.515.010,18 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.066.791,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.754.710,90 92.000,00 13.705.839,99	10.964.000,81 1.001.917,00 - 11.973.481,06	10.549.082,98 319.705,01 -	10,515,010,18 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria,è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV

Importo

Totale entrate correnti vincolate a
Entrata corrente non vincolata in deroga a spese di personale
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocini legali esterni
Entrata in conto capitale
Assunzione prestiti/indebitamento
Altre risorse

€. 92.000,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI				
PREVISIONI DI CASSA				
ANNO 2019				
1.084.216,38				
4.813.713,81				
221.061,22				
1.386.574,73				
1.248.153,17				
0,00				
232.159,05				
1.966.485,03				
1.592.371,50				
11.460.518,51				
12.544.734,89				

	PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI				
		PREVISIONI DI CASSA			
		ANNO 2019			
1	Spese correnti	6.195.361,18			
2	Spese in conto capitale	1.889.335,02			
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00			
4	Rmborso di prestiti	147.500,00			
	Chiusura anticipazioni di istiutto				
5	tesoriere/cassiere	1.966.485,03			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.774.799,83			
	TOTALE TITOLI	11.973.481,06			
	SALDO DI CASSA	571.253,83			

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 208.052,20.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.084.216,38		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.907.619,40	5.115.236,98	8.022.856,38	4.813.713,81		
2	Trasferimenti correnti	49.711,14	214.187,60	263.898,74	221.061,22		
3	Entrate extratributarie	1.008.135,91	1.302.822,00	2.310.957,91	1.386.574,73		
4	Entrate in conto capitale	1.065.640,50	570.597,92	1.636.238,42	1.248.153,17		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	77.159,05	155.000,00	232.159,05	232.159,05		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.966.485,03	1.966.485,03	1.966.485,03		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.700,22	1.547.671,28	1.592.371,50	1.592.371,50		
	TOTALE TITOLI	5.152.966,22	10.872.000,81	16.024.967,03	11.460.518,51		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.152.966,22	10.872.000,81	16.024.967,03	12.544.734,89		

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA		
1	Spese Correnti	2.187.268,78	6.494.344,50	8.681.613,28	6.195.361,18		
2	Spese In Conto Capitale	1.652.394,13	808.000,00	2.460.394,13	1.889.335,02		
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	=		0,00	0,00		
4	Rimborso Di Prestiti	2	147.500,00	147.500,00	147.500,00		
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	2	1.966.485,03	1.966.485,03	1.966.485,03		
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	227128,55	1.547.671,28	1.774.799,83	1.774.799,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.066.791,46	10.964.000,81	15.030.792,27	11.973.481,06		
	SALDO DI CASSA				571.253,83		

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.084.216,38			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.632.246,58 <i>0,00</i>	6.601.546,75 <i>0,00</i>	6.607.473,95 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		6.494.344,50	6.447.546,75	6.448.473,95
ai cur: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 603.814,66	0,00 674.851,68	0,00 710.370,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		147.500,00 0,00	154.000,00 <i>0,00</i> <i>0.00</i>	159.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 9.597,92	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINC COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	CIPI COI	NTABILI, CHE HA	NNO EFFETTO SULL	EQUILIBRIO EX ARTI	COLO 162,
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		ō t i
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di egge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		15.000,00 <i>0,00</i>	0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.402,08	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 15.000,00 di entrate in conto capitale destinate alla parte del bilancio corrente sono costituite da oneri d'urbanizzazione, mentre, l'importo di €. 5.402,08 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da una quota parte di natura ricorrente.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

l programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 24 settembre 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Da 0 a 15.000 euro		0,49%
Da 15.001 a 28.000,00	0,58%	
Da 28.001,00 a 55.000,00		0,78%
Da 55.001,00 a 75.000,00		0,79%
Oltre 75.000,00 euro		0,80%

Prevedendo la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per coloro che risultano titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a €. 11.000,00.

Le previsioni di gettito sono pari ad €. 545.000,00.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.562.177,57	1.679.786,07	1.679.786,07	1.679.786,07
TASI	8.434,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TARI	1.423.546,06	1.415.271,76	1.415.271,76	1.415.271,76
Totale	2.994.157,63	3.103.057,83	3.103.057,83	3.103.057,83

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.415.271,76., con una diminuzione di euro 8.274,30 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	17.622,50	70.490,00	70.490,00	70.490,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	2.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.622,50	90.490,00	90.490,00	90.490,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni;

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		127.992,99	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
IMU	225.219,54	138.635,74	313.896,17	268.000,00	268.000,00	268.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	126.474,01	93.598,87	167.719,51	172.000,00	172.000,00	172.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						-
Totale	351.693,55	360.227,60	611.615,68	570.000,00	570.000,00	570.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	237.647,94	265.606,51	279.585,81

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	313.549,59	0,00	313.549,59
2018 (assestato o rendiconto)	430,447,67	0,00	430.447,67
2019 (assestato o rendiconto)	440.000,00	15.000,00	425.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	400.000,00	0,00	400.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	360.000,00	0,00	360.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	406.500,00	406.500,00	406.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	8.500,00	8.500,00	8.500,00
TOTALE SANZIONI	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	72.278,48	80.781,83	85.033,50
Percentuale fondo (%)	17,41%	19,46%	20,49%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 406.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 8.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 30 in data 19/02/2016 la somma di euro 205.375,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	126.651,12	239.047,58	52,98%
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	166.000,00	378.306,85	43,88%
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici	25.000,00	32.500,00	76,92%
Impianti sportivi			
Parchimetri	11.000,00	4.000,00	175,00%
Servizi turistici			
Trasporti funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Altri Servizi			
Totale	328.651,12	653.854,43	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
	PREVISIONI DI COMPETENZA						
	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021		
101	Redditi da lavoro dipendente	1.593.630,43	1.621.033,11	1.640.977,66	1.631.873,66		
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	112.752,25	109.108,74	110.132,17	110.132,17		
103	Acquisto di beni e servizi	3.175.100,12	3.122.611,32	3.013.543,83	2.997.298,83		
104	Trasferimenti correnti	678.694,03	677.251,33	667.029,03	666.739,74		
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00		
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00		
107	Interessi passivi	110.465,96	104.091,29	97.419,24	90.466,22		
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	105.140,00	106.040,00	104.640,00	102.640,00		
110	Altre spese correnti	572.477,78	754.208,71	813.804,82	849.323,33		
	Totale	6.348.260,57	6.494.344,50	6.447.546,75	6.448.473,95		

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.477.455,58, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa del triennio 2007-2009 di euro 49.640,45;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.831.893,63	1.654.575,26	1.679.040,70	1.669.936,70
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	89.222,60	85.639,90	86.388,52	86.388,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.921.116,23	1.740.215,16	1.765.429,22	1.756.325,22
(-) Componenti escluse (B)	443.660,65	380.231,03	397.153,39	388.049,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.477.455,58	1.359.984,13	1.368.275,83	1.368.275,89
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.477.455,58.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia ango	Rendiconto	Riduzione	Limite	Previsione	Previsione	Previsione
Tipologia spesa	2009	disposta	di spesa	2019	2020	2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni						
pubbliche,convegni,mostre,						
pubblicità e rappresentanza						
	4.095,91	80,00%	819,18	819,19	819,19	819,19
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.192,90	50,00%	1.096,45	1.096,45	1.096,45	1.096,45
Formazione	7.972,01	50,00%	3.986,01	3.986,00	3.986,00	3.986,00
Totale	14.260,82		5.901,64	5.901,64	5.901,64	5.901,64

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2(accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Eserci	zio finanziario	2019			
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,					
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.115.236,98	625.336,69	531.536,19	-93.800,50	12,22%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	214.187,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.302.822,00	85.033,50	72.278,48	-12.755,02	15,15%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	570.597,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	7.202.844,50	710.370,19	603.814,67	-106.555,52	8,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.632.246,58	710.370,19	603.814,67	-106.555,52	9,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	570.597,92	0,00	0,00	0,00	

Eserci	zio finanziario	2020			
TITOLI	BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	%
IIIOLI	2020 (a)	OBBLIGATORIO	EFFETTIVO	d=(c-b)	(e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	***************************************				107,17, 11 10
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.115.247,15	625.336,69	594.069,86	-31.266,83	13,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	203.477,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.282.822,00	85.000,00	80.781,82	-4.218,18	16,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	7.031.546,75	710.336,69	674.851,68	-35.485,01	9,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.601.546,75	710.336,69	674.851,68	-35.485,01	10,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	430.000,00	0,00	0,00	0,00	

Eserci	zio finanziario	2021			
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,					
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.115.247,15	625.336,69	625.336,69	0,00	14,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	174.777,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.317.449,20	85.033,50	85.033,50	0,00	17,82%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	6.997.473,95	710.370,19	710.370,19	0,00	10,15%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.607.473,95	710.370,19	710.370,19	0,00	10,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	390.000,00	0,00	0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 19.483,03 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 19.800,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 19.800,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso		0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati		0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato		2.635,47	2.635,47	2.635,47
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL		0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti Fondo rischi Tari		7.178,66	7.178,66	7.178,66
	TOTALE	9.814,13	9.814,13	9.814,13

I responsabili di settore hanno dichiarato di non essere a conoscenza di contenziosi con significative probabilità di soccombenza.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune di Pieve a Nievole si avvale, ai fini della gestione di alcuni servizi pubblici delle seguenti società partecipate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa.

Società	Capitale Sociale in €	% di Partecipazione		
Autorità Idrica Toscana	3.423.878,00	1,25		
Ato Toscana Centro	145.278,00	0,56		
Spes Scrl	750.000,00	2,80		
Societa' della Salute	2.272.244,00	5,37		
Toscana Energia spa	146.214.387,00	0,0168		
toscuna Energia spa	140.214.387,00	0,0108		

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

Di prendere atto del permanere della situazione societaria già deliberata con atto consiliare n. 28 del 21 marzo 2017, esecutivo, anche a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 175/2016 con il D.Lgs.vo n. 100/2017, mantenendo, pertanto, le partecipazioni nelle seguenti società:

- Società pistoiese di edilizia sociale S.C.R.L.

- ToscanaEnergia S.p.a.

In quanto riconducibili allo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.

L'Ente ha provveduto con deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 29 Settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, prendendo atto del permanere della situazioe societaria già deliberata con atto consiliare n. 28 del 21 marzo 2017, mantenendo la partecipazione nelle suddette società, in quanto riconducibili allo svolgimento delle attività indicata dall'art. 4 comma 2 T.U.S.P..

L'esito di tale ricognizione, è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 7/10/2017 Prot. n. 14.648/2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 7/10/2017 prot. n. DT75403/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	*	195
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		92.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		725.597,92	430.000,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.402,08	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		808.000,00 <i>0,00</i>	430.000,00 <i>0,00</i>	390.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	DC.	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.480.465,02	2.345.794,29	2.205.032,88	2.057.532,88	1.903.532,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	134.670,73	140.761,41	147.500,00	154.000,00	159.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.345.794,29	2.205.032,88	2.057.532,88	1.903.532,88	1.744.532,88

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	116.556,63	110.465,96	104.091,29	97.419,24	90.466,22
Quota capitale	134.670,73	140.761,41	147.500,00	154.000,00	159.000,00
Totale fine anno	251.227,36	251.227,37	251.591,29	251.419,24	249.466,22

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUELcome calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021
Interessi passivi	104.091,29	97.419,24	90.466,22
entrate correnti	5.899.455,09	6.634.854,48	6.632.246,58
% su entrate correnti	1,76%	1,46%	1,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono			
al limite indebitamento	5.894,40	4.954,20	3.956,74

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a)Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13

della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione a tutto quanto sopra il sottoscritto

invita l'Ente

- a monitorare con continuità ed attenzione l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi al recupero dell'evasione tributaria, adeguando senza indugio le relative previsioni e/o accantonamenti al FCDE;
- considerata la totale assenza di un fondo rischi, a verificare attentamente l'andamento delle liti in essere ed ad adeguare senza indugio, all'occorrenza, il relativo stanziamento.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE